

# Macchiarini nel mirino del fisco la Finanza cerca prove a Careggi

MICHELE BOCCI

LA FINANZA a Careggi per Macchiarini. Le Fiamme Gialle hanno preso documenti e raccolto informazioni dai dirigenti a proposito del chirurgo toracico, in particolare sull'aspetto economico della sua attività. L'indagine starebbe infatti accertando la situazione fiscale del medico e non a niente a che fare con il lavoro sanitario. Gli inquirenti non si stanno occu-

**L'indagine sarebbe partita da una segnalazione dettagliata sul chirurgo toracico**

pando di fatti di malasanità. A far muovere gli investigatori sarebbe stata una segnalazione molto dettagliata, probabilmente un esposto, e non c'è da stupirsi visto che Macchiarini ha molti nemici a Careggi. La sua attività lo porta a lavorare in giro per il mondo e probabilmente la Finanza sta cercando di capire se tutto è in regola con il pagamento delle tasse. Al di là del merito dell'inchiesta, che chiarirà se ci sono state o meno irregolarità, e di che natura, da parte del chirur-



Il chirurgo Paolo Macchiarini

go, la visita degli uomini delle Fiamme Gialle ha reso ancora più difficile il clima dell'ospedale. Macchiarini si sta dimostrando un elemento dirompente per Careggi. C'è chi lo ama, non tantissimi, e chi lo odia. Le sue capacità chirurgiche, forse uniche nel suo campo specialistico, sono accostate ad un carattere difficile, e da quando è a Firenze le tensioni sono aumentate. Ad esempio il medico è il responsabile della rottura tra il presidente della Regione Enrico Rossi, che lo ha

voluto in Toscana, e il presidente di Medicina Gianfranco Gensini, che non lo vuole all'Università (dopo aver provato senza successo a convincere i suoi colleghi a chiamarlo come professore). Anche di recente il governatore ha insistito sulla necessità di farlo restare a Firenze. L'idea è quella di fargli dirigere un nuovo Istituto regionale. Il tutto mentre Gensini vorrebbe portare a Firenze un altro chirurgo toracico per farlo lavorare nel suo dipartimento.

Chi ha avuto a che fare con Macchiarini, medici e pazienti, ha parole di grande stima per le sue capacità chirurgiche. È stato il primo al mondo a fare il trapianto di trachea (a Barcellona) ed è stato protagonista di interventi rivoluzionari, anche di recente negli Usa. Viaggia molto, e si presenta a Careggi ogni una o due settimane. L'ospedale vorrebbe da lui una maggiore assiduità, che dovrebbe essere assicurata con l'avvio dell'Istituto regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

